

Grande partecipazione all'incontro promosso dal Provveditorato

Al Palalido in corsa la scuola

Si ritroveranno tutti quanti il 21 maggio, per tirare le somme di un lavoro inedito: collegare tra loro due universi tradizionalmente separati, quando non confliggenti, quello dell'amministrazione scolastica e quello della scuola concreta sul campo, fatta dagli studenti e dagli insegnanti. Per il momento sono state gettate solo le basi, nella prima puntata che si è svolta ieri al Palalido: declino di funzionari, insegnanti, docenti, studenti e genitori si sono riuniti invitati dal provveditore Francesco De Sanctis alla «Conferenza provinciale della scuola milanese».

Lo scopo secondo le parole dell'ospite «è quello di arrivare all'elaborazione di un piano provinciale, un progetto articolato come un progetto di Istituto, in modo che alla ripresa delle lezioni, all'inizio del prossimo anno scolastico, quando torneranno a riunirsi i Collegi docenti e i consigli di Istituto tutte le scuole possano disporre delle indicazioni del Provveditorato per i diversi compiti che li attendono».

Indicazioni, non vincoli. Necessario per realizzare questo obiettivo sarà svolgere un'analisi che verrà attuata nei prossimi giorni dalle singole commissioni istituite ieri mattina. La conclusione, come dicevamo il 21 maggio al Palalido per un'intera giornata dalle 9,30 alle 18,30.



La platea del Palalido durante la conferenza sulla scuola

Province Milano aiuta Ragusa e Siracusa

I presidenti delle Province di Milano, Livio Tambari, di Ragusa, Giovanni Mauro e di Siracusa, Mario Cavallaro, hanno firmato ieri a Palazzo Isimbardi un protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto di interscambio culturale, turistico ed economico per creare occasioni di lavoro e d'investimento nelle due province siciliane salvando salvando anche un patrimonio artistico di inestimabile valore, quale è il barocco di Noto e quello siciliano in genere. L'accordo, presentato alla Provincia dai tre presidenti, stabilisce il gemellaggio delle tre amministrazioni e gli obiettivi da raggiungere.

Questi i punti fondamentali dell'accordo: la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali finalizzata allo sviluppo delle economie locali; iniziative e manifestazioni di alto livello culturale; convegni, mostre e workshops periodici specializzati di livello internazionale per fare conoscere le risorse territoriali; individuazione di sponsor e di programmi di mecenatismo culturale da attivare su singole iniziative, ritenendo e collegando per questi fini un pool di imprese; attività da svolgersi nel settore scolastico e delle università, avvalendosi del Centro internazionale di studi sul barocco; le opportunità offerte dagli interventi comunitari e internazionali.

Il presidente della Provincia di Milano, Tambari, come hanno sottolineato Mauro e Cavallaro, ha il merito di avere promosso questo accordo di collaborazione tra i tre presidenti, pur essendo questi esponenti di forze politiche diverse (Tambari, del Ppi, Cavallaro, di An e Mauro, di Fp). «È vivo nella memoria di tutti noi - ha affermato Tambari - il ricordo del crollo della cattedrale di S. Nicolò a Noto, splendido esempio di barocco, avvenuto il 13 marzo scorso. La Provincia di Milano ha deciso di devolvere l'incasso dell'ultimo spettacolo della rassegna «Suoni e visioni», in calendario al Teatro Orfeo di Milano il 21 maggio prossimo, al consolidamento della cattedrale. Per Giovanni Mauro, il futuro della provincia di Ragusa è in una agricoltura d'avanguardia e nel turismo. Chi vuole investire dalle nostre parti troverà ampie opportunità». Il presidente della Provincia di Siracusa, Mario Cavallaro, ha ricordato che ci sono investimenti della Comunità europea (3000 miliardi), destinati alla salvaguardia delle opere d'arte e allo sviluppo del turismo in Sicilia e che attendono di essere sbloccati. Ciò è possibile, a suo parere, mettendo a punto dei progetti concreti, che vedano la collaborazione di pubblico e privato.

OGGI

FARMACIE DI TURNO

Diurne (8.30-21): via Larga, 16; via S. Giovanni sul Muro, 7/9; via Senato, 2 (ang. corso Venezia); piazza Cinque Giornate, 6; stazione Fs Garibaldi; viale Zara, 145 (piazzale Istria); via Ungaretti (ang. via Trilussa, 23); via Pav'ia, 1 (ang. corso S. Gottardo); viale Famagosta, 40; via Ripamonti, 108; viale Abruzzi (ang. via Matteucci, 4); via Ponte Nuovo, 40; via Ronchi, 31; via Masotto, 1 (ang. via Lomellina, 62); piazzale Martini, 3; viale Ungheria, 10; largo Scalabrini, 6; piazza De Angeli, 1 (ang. via Sacco); via Forze Armate, 212; piazza Caneva, 3; piazza Rosa Scolari, 3.

Notturne (21-8.30): piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Filiberto Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (galleria carrozze); piazza Duomo (galleria via Orefici); corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Laura, 22).

Guardia medica 24 ore: tel. 34567.

EMERGENZE

Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 32678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro aniveleni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia osterica Mangiagalli 57991 - Guardia osterica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotell 70020 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aereopori 74852200 - Informazioni Fs Centrale 67500 - Porta Garibaldi 6552078 - Ferrovie Nord 48066771 - Aem elettricità 3692 - Aem gas 5255 - Encl segnalazioni 16411 - Acquedotto 4120910 - Sip 182 - Ac 116 - Sos randagi 70120366

TRASPORTI

Aeroporti: Linate 7380233 - 7381313; Malpensa 7382131 - 7491141. Alitalia: informazioni nebbia 70125959 - 70125963. Ferrovie dello Stato, Stazione Centrale 67500; informazioni treni: per Genova-Ventimiglia 66984611; per Bologna 66984617; per Venezia 66984624; per Como, Sondrio, Tirano 66984626; per Torino-Modosola 66984628. Treni in arrivo alla Centrale 66984615. Ferrovie Nord 85111 (informazioni 8511608). Atm 875499. Taxi 6585 - 8388 - 6767 - 5251.

MERCATI

Via Bordighera, Bastioni di Porta Nuova, Darsena (Sinigaglia), piazzale Lagosta/Garigialia, via Asmara, via B. Marcello, via Papiolino/S. Agostino; via Giambologna/Tabacchi, via Fauchino/Ciccotti, via Carli, via V. Peroni via Benaco, via della Rondine, Quartiere Olmi, via Arcangeli/Engels, via Falck, via Osoppo, via Ardisone, via Rogoredo.

PDS

È convocata la riunione del Comitato regionale congiuntamente alla Commissione regionale di Garanzia, per lunedì 6 maggio 1996 alle ore 15, presso l'Unione regionale - via Volturno, 33 - Milano. Ogd: 1. Analisi dei voti regionali. Alla riunione sarà presente Piero Fassino, della Segreteria nazionale.

L'COMINIONE

Quello che conta è il verdetto

Il Forum nell'antica Roma (in Greco Agorà) era la piazza del mercato in cui si tenevano anche le riunioni di carattere politico e giuridico. In seguito passò ad indicare il Tribunale per antonomasia. Così nacque il principio del foro e così viene recepito dal diritto vigente. Ma non solo dal diritto. Oggi anche dalla scuola, per essere più precisi dal Provveditorato di Milano che gestisce il 10% di tutta la scuola italiana. La scuola milanese ha deciso di andare oltre il tastarsi il polso, vuole andare al di là dei sintomi frammentati per arrivare ad una diagnosi precisa e forse ad una prognosi, anzi ad un verdetto: forum, cioè tribunale. Ha cominciato ieri - ma il lavoro di preparazione ha sicuramente prodotto un «effetto innesco» che ha coinvolto anche i più sornionati - con la Conferenza Provinciale della Scuola Milanese svol-

lasi al Palalido, luogo di gare e di movimento: che finalmente la scuola (sia pure quella milanese) abbia deciso di scrollarsi il guscio dell'apparato per indossare i panni della scuola-servizio come si addice ad un paese civile? Sembra che di sì ad ascoltare le buone intenzioni del Provveditore de Sanctis: «Dopo un'attenta analisi del fenomeno scuola che deve essere in grado di leggere il cambiamento, il Forum si propone di formulare un modello organizzativo di scambio tra amministratore e scuola militante». Un progetto ambizioso, non c'è che dire. Ma l'importante è cominciare. La giornata assembleare di ieri 3 maggio ha visto la presentazione dello «status questionis» su alcuni temi fondamentali che i lavori tematici dei gruppi condotti dagli ispettori e formati

da dirigenti, docenti e personale amministrativo approfondiranno in sedi separate afferenti a diversi istituti. E dopo il lavoro di gruppo, il ritorno all'assemblea, con i compiti eseguiti: ma non ci saranno voti, solo una collazione ragionata che partendo dalla constatazione del disagio arrivi a ipotesi fattibili di rimozione dello stesso disagio. La Carta dei servizi che ciascuna scuola dovrà produrre e che si richiama alla legge 241 sulla trasparenza è un tema trasversale che va oltre i confini della scuola. Sulla scuola si gioca il futuro. Il Provveditore non può chiedere di non parlare al manovratore. La «customer satisfaction» (soddisfazione della clientela) e la «accountability» (capacità di un servizio di render conto a chi se ne serve) non possono essere indici di qualità totale autoreferenziali, occorre il concorso

dell'utenza, del territorio, della società civile: se l'impresa ha un prezzo, la scuola ha un valore. I gruppi tematici sono così ripartiti: 1. Aggiornamento, formazione, sperimentazione, 2. La carta dei servizi-Progetto d'Istituto; 3. Interventi didattici integrativi (i corsi di recupero); 4. Educazione e Prevenzione (anche problemi relativi all'handicap); 5. Educazione e creatività; 6. razionalizzazione, edilizia scolastica, sicurezza; 7. La struttura (analisi del sistema scuola che si muove ancora con la diligenza in un mondo informatico); 8. Il Post-secondario, la scuola e l'impresa. Gramsci avrebbe parlato di «brevi cenni sull'Universo». Ma è proprio da lui che abbiamo appreso l'ottimismo della volontà e il pessimismo dell'intelligenza. Il Provveditore di Milano ha cominciato. Chi fa può sbagliare, chi non fa ha già sbagliato.

Quale facoltà scegliere? Incontro all'Isu

Per agevolare gli studenti delle scuole medie superiori che desiderino avere informazioni sulle caratteristiche delle facoltà universitarie e sui possibili sbocchi professionali, si tiene la «VII giornata di orientamento e informazione sull'università» organizzata oggi a Milano dalla Fondazione Rul in collaborazione con l'Istituto per il diritto allo studio universitario (Isu) e i cinque atenei milanesi. L'iniziativa avrà luogo presso il centro universitario dell'Isu, in via Clericetti, dalle 9 alle 17 ed è rivolta agli studenti di ogni parte d'Italia che intendano conseguire la laurea in un'università di Milano. Docenti dei diversi corsi di laurea ed esperti del diritto allo studio forniranno informazioni sulle caratteristiche e sulle particolarità dei vari atenei, insieme a suggerimenti pratici per una scelta oculata della facoltà e per un corretto inserimento nella vita universitaria.

Tossicomane In classe 1100 operatori

Il Pirellone interviene per risolvere il problema posto dalla normativa nazionale che richiede la titolarità di un titolo di studio di educatore professionale, o laurea equipollente, per i responsabili delle comunità per il recupero delle tossicodipendenze e diplomati di scuola superiore o media per gli operatori. Molte strutture risulterebbero non in regola e la giunta regionale ha predisposto un piano formativo che, il prossimo autunno, riguarderà 1.100 tra operatori e responsabili. «La notevole esperienza acquisita sul campo - ha affermato il presidente del Pirellone Roberto Formigoni - non sempre viene riconosciuta a sufficienza dalle leggi e, anche per una maggiore sicurezza di pazienti e genitori, abbiamo pensato di porvi rimedio autonomamente». I responsabili di comunità privi delle necessarie qualifiche seguiranno quindi un corso di durata triennale che permetterà di conseguire il titolo di «operatore culturale». Gli operatori saranno invece chiamati a frequentare specifiche lezioni con un monte di 190-200 ore, più circa 70 per attività di gruppo.

Il Posto

La mappa delle offerte di lavoro

ROSSELLA DALLÒ

Dopo i lunghi ponti festivi di aprile che hanno bloccato l'attività consueta la Sezione circoscrizionale di Milano torna a fornire l'elenco delle «chiamate» sui presenti e fa presente anche che da martedì prossimo la raccolta delle adesioni riprenderà nella sede classica: via Lepetit 8, sala Ceramica. Il ritorno alla normalità è alquanto interessante perché, infatti, i posti di lavoro disponibili sono ben 178. Ricordiamo che le offerte di occupazione in amministrazioni e enti pubblici, per le quali non è previsto il concorso e si richiede solo la scuola dell'obbligo, sono rivolte a lavoratori iscritti alle liste di collocamento della Sezione circoscrizionale di Milano in base all'articolo 16 della legge 56/87. La procedura prevede che il martedì mattina successivo alla raccolta delle offerte - in questo caso il 7 maggio - dalle ore 9 alle 12,30 chi è interessato si presenti, come detto, negli uffici di via Lepetit 8, sala ceramica. Qui il lavoratore troverà l'apposito modulo da compilare e consegnare agli addetti. Sempre nella stessa sede avverrà la «chiamata» sui presenti, per un numero

doppio rispetto ai posti di lavoro disponibili. Non sono ammesse deleghe. Le domande di adesione saranno accolte solo se l'interessato si presenterà di persona, provvisto di tesserino di disoccupazione (modello C/1), libretto di lavoro e documento di identità. Sarà la stessa Sezione a stilare la graduatoria e inviarla all'ente che ha promosso l'offerta, cui spetta la selezione finale. **Università degli studi di Milano.** Richiesta n. 73 per nove (9 - in numero doppio 4) posti di agente tecnico. Qualifica richiesta: operatore chimico. Il programma di esame pratico tende ad accertare l'idoneità a svolgere le seguenti attività: manutenzione di piccole apparecchiature, trasporto prodotti chimici, solventi, bombole. Tipo di rapporto: tempo indeterminato. Richiesta n. 74 per due (2 - in numero doppio 4) posti di agente tecnico. Qualifica richiesta: operatore chimico. Il programma di esame pratico tende ad accertare l'idoneità a svolgere le seguenti attività: manutenzione di piccole apparecchiature, trasporto prodotti chimici, solventi, bombole. Tipo di rapporto: tempo indeterminato. Richiesta n. 75 per un posto (1 - in numero doppio 2) di agente tecnico da inquadrare al livello 4 q.f.

Qualifica richiesta: meccanico montatore. Tipo di rapporto: tempo indeterminato. **Istituto nazionale dei tumori.** Richiesta n. 76 per un posto (1) per cui è richiesta la qualifica di videoterminalista. Inquadramento previsto: livello 4. Tipo di rapporto: tempo determinato, sostituzione di maternità. Richiesta n. 77 per un posto (1) per cui è richiesta la qualifica di videoterminalista. Inquadramento previsto: livello 4. Tipo di rapporto: tempo determinato, sostituzione di maternità. Richiesta n. 78 per un posto (1) per cui è richiesta la qualifica di videoterminalista. Tipo di rapporto: tempo determinato, sostituzione di maternità. Richiesta n. 79 per un posto (1) per cui è richiesta la qualifica di videoterminalista. Inquadramento previsto: livello 4 q.f. Tipo di rapporto: tempo determinato, sostituzione di maternità. **Comune di Milano.** Richiesta n. 83 per due (2) posti di esecutore servizi di biblioteca, da inquadrare al livello 4 q.f. Tipo di rapporto, tempo determinato. Richiesta n. 86 per un posto (1 - in numero doppio 2) di operatore

servizi generali, da inquadrare al livello 3. Tipo di rapporto: tempo indeterminato part-time. Richiesta n. 87 per trentatré (33) posti di operatore servizi tecnici per il settore acquedotto, da inquadrare al livello 4. Tipo di rapporto: tempo determinato in sostituzione di maternità. Richiesta n. 90 per dieci (10) posti di operatore servizi generali, da inquadrare al livello 3. Qualifica richiesta: generico. Tipo di rapporto: tempo determinato. Richiesta n. 91 per cinquanta (50) posti di operatore servizi tecnici mortuari, da inquadrare al livello 4. Qualifica richiesta, generico. Tipo di rapporto: tempo determinato. Richiesta n. 93 per trenta (30) posti di operatore servizi generali, da inquadrare al livello 3. Qualifica richiesta, generico. Tipo di rapporto: tempo determinato per sei (6) mesi. **Camera di Commercio.** Richiesta n. 84 per quindici (15) posti di esecutore amministrativo con mansioni di archivista. Tipo di rapporto: tempo determinato per sei (6) mesi. **Azienda Ussi 38.** Richiesta n. 85 per un posto (1) di ausiliario spe-

cializzato, da inquadrare al livello 3. Tipo di rapporto: tempo indeterminato. Richiesta n. 92 per un posto (1) per cui è richiesta la qualifica di commesso. Inquadramento previsto: livello 3. Tipo di rapporto: tempo indeterminato. **Ospedale San Carlo.** Richiesta n. 88 per quindici (15) posti di ausiliario specializzato, da inquadrare al livello 3, per cui è sufficiente dare l'adesione. Tipo di rapporto: tempo determinato. **Ordine dei giornalisti.** Richiesta n. 89 per un posto (1) per cui è richiesta la qualifica di centralista. Inquadramento previsto: livello 4. Tipo di rapporto: tempo determinato. **Casa di riposo G. Verdi.** Richiesta n. 94 per un posto (1) di ausiliario socio-assistenziale, da inquadrare al livello 4. Qualifica richiesta: ausiliario. Tipo di rapporto: tempo determinato per tre (3) mesi. Richiesta n. 95 per un posto (1) di ausiliario generico, da inquadrare al livello 3. Qualifica richiesta: ausiliario. Tipo di rapporto: tempo determinato per tre (3) mesi part-time, 18 ore settimanali. Richiesta n. 96 per un posto (1) di ausiliario socio-assistenziale, da

inquinare al livello 4. Qualifica richiesta: ausiliario. Tipo di rapporto: tempo determinato per tre (3) mesi part-time, 18 ore settimanali. Ci sono infine altre offerte di lavoro rivolte esclusivamente a lavoratori cassintegrati e in mobilità. I primi dovranno presentarsi, sempre in via Lepetit 8 sala Ceramica, muniti di documento di riconoscimento; ai secondi invece sono richiesti anche, «necessariamente» il tesserino rosa e il libretto di lavoro. **Comune di Milano.** Richiesta n. 1/cigs. Per i soli lavoratori in Cig, sono disponibili tre posti (3 - in numero doppio 6) di operatore servizi generali, da inquadrare al livello 3. Per questi è sufficiente dare l'adesione. Tipo di rapporto: tempo indeterminato part-time per 18 ore settimanali. **Comune di Milano.** Richiesta n. 1/mob. Per i soli lavoratori in mobilità, sono disponibili otto (8 - in numero doppio 16) posti di operatore servizi generali, da inquadrare al livello 3. Per questi è sufficiente dare l'adesione. Tipo di rapporto: tempo indeterminato part-time per 18 ore settimanali. Richiesta n. 2/mob. Per i soli lavoratori in mobilità, è disponibile un posto (1 - in numero doppio 2) di operatore servizi generali, da inquadrare al livello 3. Anche per questo è sufficiente dare l'adesione. Tipo di rapporto: tempo indeterminato part-time per 18 ore settimanali.